La Cassa Voci e Notizie

Periodico di informazione dell'Amministrazione Comunale



Inaugarazione e intitolazione di via Don Virginio Meloni

Luglio 2026

Hanno collaborato al numero: Ronchetto Alex - Valentina Morello - Marco Finotto - Federica Spiez - Chiara Guida

Organo ESECUTIVO - Deleghe e incarichi

L'Amministrazione comunale rende noti a tutti i cittadini le deleghe assegnate dal Sindaco agli Assessori e ai Consiglieri Comunali con gli orari di ricevimento al pubblico.



SINDACO:
AMATEIS geom. Claudio
(a titolo esemplificativo ma non esaustivo restano in capo al Sindaco tutte le materie non delegate agli Assessori): Lavori Pubblici (con il supporto del Cons. Roberto ROLLE), Viabilità, Urbanistica ed Edilizia Privata, Agricoltura, Politiche Economiche e Tributarie, Polizia rurale - Protezione Civile - AIB, SUAP, rifiuti e Consorzio CISA, Progetti Europei (mediante supporto esterno di Guido MARTINI), Politiche per la Sicurezza sul territorio e del Cittadino.
Riceve il martedì 9-12 e 16.30-19 - giovedì 9-12 e su appuntamento



VICE SINDACO:
TUBERGA dott.ssa Chiara
Igiene e Sanità, Consorzio CISSA, Servizi alla Persone e alle Famiglie, Disagio e disabilità (con il supporto delle Cons. Valentina MORELLO).
Riceve il giovedì mattina 10-12



ASSESSORE:
EMPOLI Valeria
Pubblica Istruzione e rapporti con Istituzioni, Personale e Polizia locale, Rapporti con il Consiglio Comunale - eventi istituzionali e relativa comunicazione, Arredo Urbano, Ambiente e territorio, Attività economiche e commerciali.
Riceve il sabato 10-12 e su appuntamento



CONSIGLIERE E CAPOGRUPPO:
ROLLE geom. Roberto
Attuazione progetti e interventi Opere Pubbliche, Trasporti e mobilità, attuazione progetti Cimiteriali, Rapporti con Ente di Gestione Parco Regionale.
Riceve su appuntamento



CONSIGLIERE:
DI MATTEO Giacomo Luciano
Politiche occupazionali, Cultura e Biblioteca (con Valentina MORELLO), Energie rinnovabili e C.E.R. (mediante supporto esterno di Marco FINOTTO e Guido MARTINI), Delegato nell'Unione dei Comuni Valli di Lanzo Ceronda e Casternone.
Riceve su appuntamento



VERDI Noemi
Informazione social - sito Internet - gruppo Watsapp comunale (mediante supporto esterno di Alex RONCHETTO), Promozione turistica e valorizzazione del territorio.
Riceve il sabato mattina su appuntamento



CONSIGLIERE:
MORELLO OBERTI Valentina
Comunicazione e trasparenza, Giornale comunale, Eventi e Manifestazioni, Rapporto con le Associazioni, Commercianti e Nonni Vigile (con Noemi VERDI), Politiche Giovanili e Consiglio Comunale dei Ragazzi (con Noemi VERDI), Politiche Sociali e Servizi alla Persona e alla Famiglia, Disagio e disabilità.
Riceve su appuntamento



RONCHETTO Alex
Gestione pagine social, Giornale comunale, Comunicazione e trasparenza, Eventi e Manifestazioni, Rapporto con le Associazioni (con Valentina MORELLO Noemi VERDI).
Riceve su appuntamento il sabato mattina

PER CONTATTARE IL MUNICIPIO
Tel. 011 9842918 - Fax 011 9842965
Sito Internet: www.comune.la-cassa.to.it

UFFICIO ANAGRAFE
Prenotazione obbligatoria al numero 011 9842918
Orari di apertura al pubblico:
martedì e giovedì 10.00-12.00
e 15.00-17.00 - sabato 9.00 -12.00
anagrafe.la.cassa@ruparpiemonte.it

UFFICIO TECNICO
Prenotazione obbligatoria al numero 011 9842918
Orari di apertura al pubblico:
giovedì 15.00-17.00
sabato su appuntamento
ufficiotecnico.la.cassa@ruparpiemonte.it



UFFICIO RAGIONERIA E TRIBUTI
L'ufficio Ragioneria è gestito da una Ditta Esterna riceve esclusivamente su appuntamento telefonando al numero: 011 9842918 int.4

UFFICIO SEGRETERIA/PROTOCOLLO
Prenotazione obbligatoria al numero 011 9842918
Orari di apertura al pubblico:
lunedì, mercoledì e venerdì 9.00-10.00
martedì e giovedì 10.00-12.00 e
15.00-17.00 - sabato 9.00-12.00
segreteriaprotocollo.la.cassa@ruparpiemonte.it

UFFICIO POLIZIA LOCALE
Prenotazione obbligatoria al numero 011 9842918
Orari di apertura al pubblico:
martedì e giovedì 15.00-17.00
sabato 9.00 -12.00 su appuntamento
poliziamunicipale.la.cassa@ruparpiemonte.it

BIBLIOTECA CIVICA
Orari di apertura al pubblico:
martedì e giovedì 10.00-12.00
mercoledì e venerdì 16.30-18.30
sabato 10.15-12.15
bibliotecalacassa@gmail.com - tel. 011 9842354

ORARI SANTE MESSE
Domenica ore 11.30
Sabato 10 agosto ore 10.30 messa di S. Lorenzo, seguirà processione per le vie del paese

Editoriale



Carissimi Concittadini,
eccoci qua: sono passati 2 anni dalle elezioni amministrative del 9 giugno 2024 in cui sono stato eletto Sindaco e potrei aggiungere: sono APPENA passati 2 anni oppure sono GIÀ passati 2 anni. Gli avverbi inseriti evidenziano due differenti posizioni di pensiero. La Cassa è un puntino rapportato al mondo; è come un pixel nell'era del digitale: ma se La Cassa non esprime più niente, non dice più la sua, ci sarà un pixel grigio nell'infinito del mondo. Questo succede ogni qualvolta si dice o si sente dire: "a La Cassa non c'è più niente", "non si fa nulla", "non ci sono più locali", "non ci sono più momenti di incontro ed eventi","non ci sono più servizi", ecc. ecc. A Chi dice questo bisognerebbe chiedere e dovrebbe magari domandarsi quante volte e quali dei servizi presenti sul territorio ha utilizzato. Inizierei l'analisi focalizzandomi sulla rete commerciale locale: l'accesso dei consumatori nei negozi fisici rappresenta il primo tassello per la stimolazione dei consumi e la circolazione della ricchezza per il sostegno concreto dell'economia territoriale. Sono presenti, inoltre, sul territorio scuole e trasporti pubblici, biblioteca e diverse associazioni questi, non sono solo servizi ma veri e propri motori di sviluppo capaci di dare nuova linfa ai movimenti del nostro paese. Vivere appieno il nostro territorio significa anche scegliere di valorizzarlo partendo dalle azioni quotidiane. Se si vive la comunità, queste cose diventano naturali, addirittura "necessarie" e senza impegnarsi più di tanto ci si trova coinvolti. Da sempre chi sceglie La Cassa per viverci credo lo faccia valutando i pro e i contro rispetto al posto dove risiedeva e che spesso era la Città. Non voglio elencare i pro e i contro, che sono molto personali e spesso fluttuanti ma facilmente catalogabili, ma sono disposto a farlo con chi lo ritenga.
La Cassa ha avuto una crescita molto accentuata a cavallo degli anni 1990 e 2010 per poi assestarsi in questi ultimi 15 anni intorno a 1750 abitanti. Siamo pochi? Siamo tanti? Se pensiamo alla popolazione mondiale siamo niente, ma solo se proviamo a fare comunità, siamo un numero che ci consente di sopravvivere con una nostra identità.
Le proposte e i momenti di incontro culturali, sportivi, enogastronomici, folkloristici, sociali, conviviali, ecc. sono numerosi e programmati durante tutto l'anno, ma vorrei citarne uno in particolare: Sabato 9 maggio abbiamo celebrato, con l'intitolazione di una via a "Don Virginio Meloni" e del Salone Parrocchiale a "Mons. Piergiacomo Candellone", due sacerdoti che hanno tracciato un percorso profondo nella vita della Nostra Comunità, dove la voglia di stare insieme e di fare comunità era una cosa normale, facile, necessaria partendo dall'Asilo, alla Scuola Elementare, all'Oratorio, alle feste per i 18 anni, alle feste patronali e tradizioni di paese.
L'impegno per definire un programma condiviso con la parrocchia è stato notevole ma ne è valsa la pena: tante sono state le persone che hanno voluto suggellare con la loro presenza quella giornata: le persone istituzionali religiose e politiche, il Cardinale Roberto Repole, il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e gli assessori regionali Andrea Tronzano e Gianluca Vignale, la Consigliera del Comune di Torino e della Città Metropolitana di Torino Caterina Greco, il presidente della 7ª Circoscrizione di Torino Luca Deri, il nostro parroco don Riccardo Florio, i Gruppi Parrocchiali, il Gruppo Storico e le Associazioni lacassesi, i Sindaci di Cantoira Druento, Givoletto, Grosso C.se, Fiano, Lanzo, Pianezza, San Gillio, Valdellatorre, Vallo T.se, Varisella, le forze dell'ordine, i bambini del catechismo di La Cassa, i tanti Cittadini Lacassesi. Questo è un esempio semplice ma concreto dove la piccola Comunità di La Cassa è diventata un "pixel colorato" nel mondo, visibile, da ripetere e da illuminare ancora con i prossimi eventi e momenti programmati: vi cito i prossimi la Fiera Annuale del 21 giugno, la Festa Patronale del 24-25-26 luglio, il Festival "A passo di Ghianda" del 12 e 13 settembre e la giornata (in via di definizione) con la Parrocchia, il Consiglio Pastorale e il Gruppo Storico, che voglio ancora una volta ringraziare pubblicamente per il grande supporto e impegno profuso nella giornata e per ricordare l'evento di Sabato 9 maggio riproponendo immagini e video in una serata nel mese di ottobre a cui auspico possano partecipare tutti i cittadini.
Concludo, riportando un breve passo del mio intervento a conforto di chi non era presente con l'auspicio di fare cosa gradita e incuriosire qualcuno sul recente passato del nostro paese. *"Oggi la Comunità di La Cassa vuole dare memoria a due parroci che hanno tracciato un percorso profondo nella vita cristiana della nostra Comunità: monsignor don Piergiacomo Candellone e don Virginio Meloni. Abbiamo pensato di intitolare una via a Don Virginio, collaboratore parrocchiale qui a La Cassa dal 1995 al 2016 cioè parroco in pensione, ma a chi lo ha visto nei 21 anni vissuti qui, magari incrociandolo in macchina, non dava l'idea di essere un pensionato. E quale via poteva essere se non quella davanti alla Canonica, la sua Casa, la via Cavalier Rolle, dove lui ha vissuto in quei 21 anni?*
Abbiamo così avviato l'iter approvando, con una delibera della Giunta, nell'aprile del 2025, l'intitolazione del primo tratto di via C. Rolle, dalla Canonica al Salone Parrocchiale a ***Don Virginio Meloni****. Successivamente abbiamo richiesto alla Prefettura di Torino l'autorizzazione alla modifica della toponomastica. Condividendo poi la cosa con don Riccardo e il Consiglio Pastorale si è concretizzata l'idea di ricordare anche* ***Monsignore Don Piergiacomo Candellone****, nostro parroco dal 1977 al 2000, e Vicario Episcopale dell'Arcidiocesi di Torino a supporto del Cardinale Michele Pellegrino per molti anni, intitolando il Salone Parrocchiale che si affaccia ora proprio sulla nuova via Don Virginio Meloni. A lui che ha fortemente voluto e favorito la ristrutturazione dello stesso rendendolo un luogo di incontro disponibile per tutta la Comunità. E così abbiamo condiviso la data per celebrare questo importante momento e convenuto che non poteva essere che nel mese di MAGGIO. È il mese in cui sono nati entrambi: il 10 don Virginio e il 16 don Piergiacomo. È il mese dedicato alla Madonna, tanto cara ai nostri parroci. È anche un mese con innumerevoli impegni religiosi e civili e per questo vorrei ancora ringraziare tutte le autorità civili, religiose e militari oggi qui presenti.*
Un grazie ai Dipendenti per il loro impegno nella programmazione dell'evento, ai Volontari della Protezione Civile Comunale per il loro Servizio, alla Parrocchia e ai Gruppi Parrocchiali, al Gruppo Storico di La Cassa per il grande impegno profuso nell'organizzare gli eventi collaterali e la raccolta dei documenti, alla nostra secolare Società Filarmonica e in generale a tutte le Associazioni qui presenti con i loro labari.
Infine un grazie a tutti i Cittadini intervenuti ma anche a tutte le persone provenienti da tanti paesi limitrofi che, per tanti motivi, hanno conosciuto Don Virginio e Don Piergiacomo durante la loro lunga vita da fedeli servitori della Chiesa".
Colgo l'occasione per augurare a Tutti Voi positività e serenità e con l'auspicio di incontrarVi sempre più numerosi in occasione degli eventi e manifestazioni calendarizzate.

Il SINDACO Claudio Amateis

Il mondo della Scuola.
Analisi e riflessioni nel nostro piccolo borgo

Assistiamo a un costante e sempre più accentuato calo demografico che, come riportato in un recente servizio di Rai 3 Piemonte, ha visto un calo di alunni iscritti in tutte le scuole di ogni ordine e grado in Piemonte di circa 60.000 studenti (592.000 nel 2016 - 535.041 nel 2026) con la chiusura di quasi 100 plessi scolastici tra il 2014 e il 2024 e la riduzione del numero medio di studenti iscritti per a/s passato da 21 a 19.

Il nostro Comune purtroppo non è indenne a questo fenomeno: siamo passati, con un decremento costante, da una media di 20-22 bambini nati/anno nel periodo 2003-2013 a 9-11 nati/anno nell'ultimo decennio. Di riflesso avremo, ad esempio, nel prossimo anno scolastico 2026/2027 53 bambini residenti in età scolastica della scuola primaria a fronte di 105 bambini nell'anno scolastico 2021-2022. Se diminuiscono i numeri dei bambini in età scolare (l'esempio sopra-riportato ne è testimone) e se allo stesso modo tali minori non utilizzano/fruiscono della nostra scuola, non si raggiunge il numero minimo di alunni per mantenere l'edificio in funzione; L'istituto comprensivo di Fiano si vede necessariamente costretto ad istituire pluriclassi che provocano un generale malcontento nelle famiglie provocando un'ulteriore riduzione delle iscrizioni.

Questa breve digressione per condividere con tutta la popolazione la sensazione di smarrimento e di impotenza che ci troviamo a vivere quando ci relazioniamo con il "MONDO SCUOLA".

Occorre ricordare che le competenze dell'Amministrazione Comunale, oltre chiaramente a collaborare e condividere idee e progettualità con la Scuola come Ente Statale, sono quelle di fornire i plessi scolastici, i locali dove viene svolta l'attività didattica. Essi devono essere decorosi, adeguati alle esigenze specifiche e devono rispettare le norme di sicurezza; Sono a carico del Comune i costi di gestione di tutte le utenze (riscaldamento, luce telefono, acqua, ecc.), oltre alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli stessi edifici. Dobbiamo inoltre garantire adeguati servizi di supporto alla Scuola, quali Mensa Scolastica, palestra, aree esterne sicure e protette, attività integrative di pre/post scuola per allungare l'orario di custodia dei bimbi a vantaggio dei genitori lavoratori.

Tutto quello che esula da ciò (organico insegnanti, qualità dell'insegnamento, Piano Offerta Formativa) non può essere richiesto dai genitori a NOI come Amministratori.

In verità i Comuni contribuiscono con fondi propri al finanziamento di alcuni Progetti Formativi proposti dall'Istituto Comprensivo. La nostra Amministrazione fa di più, organizzando direttamente iniziative a ricaduta sul territorio, uscite didattiche e Progetti Formativi accessori con l'ausilio di personale qualificato. Tralasciando il fenomeno della denatalità che in 15 anni ha dimezzato le nascite a La Cassa, ma che supera i confini comunali, regionali e nazionali, rileviamo un costante calo di iscrizioni ormai da diversi anni. Ad esempio, come risulta dai dati forniti dall'Istituto Comprensivo di Fiano, collegati all'acquisto dei libri per l'anno scolastico 2026/2027, a fronte di n. 53 bambini in età scolare residenti a La Cassa le iscrizioni sono 26, a cui si aggiungono n. 9 alunni residenti in altri Comuni. Ancora più eclatanti sono i dati della prossima classe prima dove, a fronte di una leva di 9 bambini (residenti a La Cassa) solo uno risulta al momento iscritto nel nostro plesso (a cui si aggiunge un alunno non residente)! Ecco allora che ci sorgono spontanee alcune domande: davvero la "COMODITÀ" delle singole famiglie vale di più di una COMUNITÀ VIVA che, proprio a partire dalla Scuola, consente di creare relazioni tra i bambini, le loro famiglie e attaccamento al territorio?

E come mai migrano in altre Scuole anche bambini che frequentavano i nostri Plessi addirittura durante l'anno scolastico e non sempre legati a normali cambi di residenza?

Aggiungiamo che i plessi scolastici sono gli stessi da sempre, anzi crediamo migliorati, ripuliti, adeguati e ristrutturati per rispettare norme e leggi sempre più stringenti. Ecco allora che ci chiediamo quali sono i motivi, i problemi, le cause di tutto ciò? Aggiungiamo che i possibili soggetti coinvolti sono essenzialmente 3: il Comune, l'Istituto Comprensivo/il Corpo insegnanti, i genitori. L'Amministrazione Comunale non vuole certamente "tirarsi fuori" ma, precisando ancora una volta che le competenze e gli obblighi propri sono quelli sopracitati, ritiene di mettere in campo tutte le energie consentite (economiche e non) per contrastare il fenomeno.

Circa l'Istituto Comprensivo e il Corpo insegnanti non abbiamo contezza per fare valutazioni particolari che non siano quelle prettamente gestionali e funzionali collegate ai servizi anzidetti.

Riscontriamo, invece, da un po' di tempo un gruppo di genitori che vorremmo definire un po' confuso e spaesato, elencando di seguito soltanto alcuni dei fatti che non riusciamo a decifrare:

- Viene richiesto un ampliamento dell'orario scolastico. Organizziamo un servizio di pre/post scuola a costi assolutamente competitivi e con orari rispondenti alle richieste. Risultato: iscrizioni sotto il livello minimo richiesto (il servizio comunque lo abbiamo fatto partire).
- Sul territorio non ci sono attività sportive da praticare dopo la scuola. Organizziamo corsi di basket e ginnastica artistica. Risultato: 3 iscrizioni (il servizio parte comunque).
- Stimoliamo la promozione in orario scolastico dell'iniziativa "CERONDA RUN" con lo scopo di coinvolgere le famiglie incoraggiandole a partecipare all'evento. Risultato: nessuna famiglia presente il giorno della manifestazione.
- Viene richiesta dai genitori l'organizzazione di un Centro Estivo di qualità con alcuni requisiti specifici. Convochiamo una riunione illustrativa del Progetto con

feedback positivi da parte delle famiglie. Risultato: 4 iscrizioni (il Centro Estivo salta).
Siamo davvero in difficoltà. Non capiamo in quale direzione le famiglie vogliano andare. Certamente chi vive o sceglie di venire a vivere in un piccolo paese come il nostro ha il DIRITTO di godere dei vantaggi di una vita più sana e tranquilla ma ha anche il DOVERE di contribuire al mantenimento dei Servizi Essenziali che rendono VIVO il Paese che ha scelto (e la Scuola è uno di quelli).
Ora ci chiediamo cosa sapranno mettere in campo genitori e Direzione Didattica per invertire questa tendenza che si stà ripetendo ormai da anni.
E il Comune? Il Comune non vuole certo "tirarsi fuori" da questi problemi, non lo ha mai fatto: abbiamo vissuto in passato momenti di contrapposizione anche intensa nel complesso mondo della scuola tra genitori/Istituto Comprensivo/Comune ma ora ci pare diverso. Adesso fatichiamo a comprenderne le ragioni, i motivi di questa disaffezione verso le nostre Scuole e conseguentemente è molto difficile porre rimedio o provare a trovare soluzioni: di tipo didattico/formativo in capo alla D.D. e corpo docenti o meramente per carenze delle strutture scolastiche e servizi collegati in capo al Comune. E allora, dopo questa analisi e con un sano ottimismo, diciamo che la Scuola è il primo e fondamentale strumento e la base per costruire e far crescere una comunità che sappia socializzare, fare aggregazione, costruire amicizie: insomma dove il "fare qualcosa insieme al tuo concittadino" diventi una cosa naturale.

La Maggioranza Consiliare

PRELIEVI

Continua ad essere attivo e a godere del favore dei cittadini il

PUNTO PRELIEVI e CONSEGNA CAMPIONI

L'attività si svolge ormai da circa un anno con cadenza settimanale (tutti i Giovedì mattina) presso l'Edificio Comunale di Via Fila n. 4, nei locali AVIS.
È un Servizio rivolto ai residenti, indispensabile per chi si sposta con difficoltà ma snello e comodo anche per chi, utilizzando l'auto, potrebbe appoggiarsi ad altre strutture.
La prenotazione degli esami, effettuata presso gli Uffici Comunali, garantisce l'erogazione del Servizio per la settimana successiva e il conseguente ritiro degli esiti presso la nostra farmacia.
Con delibera di Giunta n.15 del 6/3/2026 è stata riproposta la Convenzione tra Comune e ASL To3 a oggetto: "Attività di prenotazione ed erogazione del Servizio di Prelievi Ematici e Consegna Campioni presso Locali Comunali" con validità fino al 31/12/2026.



Dal 1° Gennaio al 30 Giugno sono state già garantite 133 prestazioni.
Continuate a pubblicizzare e a utilizzare il Servizio perchè la presenza sul territorio di presidi medici di base, rende più semplice prendersi cura della propria salute e una Comunità che "sta bene" trova con più facilità le energie per realizzarsi.

Tuberga Chiara

COMUNE DI LA CASSA

Punto Prelievi

Prosegue l'attività del Punto Prelievi presso l'edificio comunale di via Fila n. 4 nei locali dell'AVIS

- Cosa puoi prenotare: Le analisi del sangue e la consegna dei campioni.
- Dove e quando prenotare: In comune il **martedì** e il **giovedì** dalle ore 10,00 alle 12 e dalle ore 15,00 alle 17,30, presso lo sportello Ufficio Protocollo.
- Cosa serve per prenotare: ricetta cartacea del medico curante (o foto/whatsapp)
  Tessera sanitaria e documento d'identità. Numero di telefono
- Quando si effettuano i prelievi: tutti i **giovedì mattina** dalle ore 8,20 alle 9,20 presso l'edificio comunale di via Fila - locali AVIS (con accesso da via Vittorio Veneto n. 15).
- Come ritirare il referto: presso il Dispensario Farmaceutico di La Cassa, dove è anche possibile pagare il tiket (se dovuto), ritiro on-line.

La Cassa, lì 29 novembre 2025

L'amministrazione Comuale

Regolamento di Polizia Mortuaria. Modifica Regolamento per tumulazione ceneri animali da affezione.

Nel Consiglio Comunale del 19 marzo 2026, con delibera n. 5 è stata approvata all'unanimità la delibera che inserisce l'art. 38 bis nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria relativo a stabilire nuove norme per la tumulazione delle ceneri degli animali da affezione.
Nello specifico è stato inserito il seguente articolo:
Articolo 38 bis. Tumulazione ceneri animali di affezione.
1. Come da indicazioni della Legge Regionale 9 aprile 2024 n. 16, in riferimento alla Legge Regionale n. 20 del 31.10.2007 e n. 15 del 03.08.2011, si autorizza la tumulazione, nella tomba o nel loculo del padrone o nella tomba di famiglia, delle ceneri degli animali di affezione, previa cremazione e in urna separata, su richiesta per volontà del defunto o dei suoi eredi.
2. Si intende come animale di affezione le specie zoofile domestiche, ossia cani, gatti, uccelli da gabbia, cavalli sportivi e altri animali domestici di piccole dimensioni come da Legge Regionale 7 aprile 2000, 39.
3. La tumulazione dovrà avvenire in cellette, colombari, loculi o tombe di famiglia dell'urna contenenti le ceneri dell'animale insieme o successivamente alla sepoltura del suo proprietario.
4. L'eventuale spostamento del defunto proprietario comporterà lo spostamento delle ceneri dell'animale, e nel caso in cui la destinazione non possa accogliere entrambi, le ceneri dell'animale dovranno essere ritirate dai parenti del defunto o da chi ne ha richiesto la traslazione.
5. Non è ammessa sulla lapide l'epigrafe o qualsiasi fotografia dell'animale d'affezione, ma è concessa la fotografia del padrone defunto con il suo animale.
6. Non è ammessa la dispersione delle ceneri dell'animale o il deposito nel cinerario o ossario comune.
7. Gli oneri derivanti dalla tumulazione dell'animale sono a carico di chi la dispone.
Le modifiche entreranno in vigore dopo l'approvazione da parte della competente ASL TO3 e dell'ARPA.

Realizzazione scogliera sul Rio in via BONINO



Sono stati eseguiti nello scorso mese di maggio i lavori di realizzazione della scogliera e interventi connessi per la prevenzione di esondazioni sul rio a monte di via BONINO.
Trattasi di un rio che ha portata di acqua unicamente in occasione di persistenti eventi metereologici che determinano fenomeni di possibili allagamenti, considerando che lo stesso è interrato a partire proprio dal ristorante Alambicco e poi sulla via Bonino, attraversando la piazza Galetto, fino a v. Avigliana n. 7.
In tali occasioni l'accumulo di foglie, ramaglie e detriti vari a monte del citato tratto, hanno provocato sversamenti di acqua fino alla piazza Galetto. L'intervento ha consentito di sistemare il letto del rio a monte dell'abitato in modo da facilitare la pulizia dello stesso ed evitare i fenomeni anzidetti.



Il costo complessivo è stato di €. 28.216,45 di cui 15.000,00 da Contributo della Fondazione C.R.T. e la restante parte da fondi Comunali ed i lavori sono stati eseguiti dalla ditta Antonio FALETTO S.n.c. di Rivarossa per l'importo di €. 20.192,00 oltre IVA.

CENTRO ESTIVO 2026 - COME SONO ANDATE LE COSE

Per il 2026 sono pervenute in Comune 5 proposte per l'organizzazione di "ESTATE RAGAZZI", 3 da svolgersi sul nostro territorio e 2 aventi luogo in sedi fuori dal nostro Comune.
Nell'ottica di favorire e promuovere le attività che si realizzano a La Cassa ci siamo limitati ad analizzare le prime 3 offerte.
Durante alcuni incontri con i genitori dei bimbi nelle fasce di età coinvolte abbiamo valutato le richieste delle famiglie in merito al Servizio:

- Personale d'assistenza qualificato
- Organizzazione di una gita settimanale fuori dal territorio
- Sede del Camp (possibilmente non limitata all'uso di scuola e cortile poiché ambienti che i bimbi frequentano tutto l'anno)
- Costo il più contenuto possibile

Per quest'ultima richiesta l'Amministrazione si è data disponibile a raddoppiare il contributo settimanale per ogni bambino frequentante (da € 10,00 a € 20,00 a settimana per bimbo).
Sulla base di tutto ciò è stato individuato il Soggetto organizzatore del Centro Estivo e portato il Progetto all'attenzione dei genitori che si sono detti soddisfatti della proposta.
Sono state inoltre recapitate 142 lettere a casa delle famiglie con bambini di età compresa tra i 5 e i 15 anni per ricordare la scadenza dell'iscrizione al Servizio.
Risultato: sono pervenute 4 iscrizioni di cui 1 fuori termine.
A fronte di ciò come Amministratori ci sentiamo disorientati e anche un po' frustrati per tutte le energie che mettiamo per organizzare Servizi, come ci vengono richiesti, che poi sistematicamente non vengono presi in considerazione dalle famiglie.

CHE COSA VOGLIONO I NOSTRI CONCITTADINI?

Ma soprattutto:

DOVE SARANNO I NOSTRI BAMBINI QUEST'ESTATE?

Tuberga Chiara

Nuove risorse e incentivi in arrivo per il miglioramento delle facciate nel vecchio nucleo "Giordanino" e "Truc di Miola".

Nuove risorse e incentivi in arrivo per il miglioramento delle facciate nel vecchio nucleo "Giordanino" e "Truc di Miola". Il Comune di La Cassa ha infatti aperto i termini per la presentazione delle domande di contributo destinate alla tinteggiatura degli immobili, con possibilità di inoltro dal 2 al 30 aprile. L'intervento si inserisce in una strategia amministrativa orientata alla riqualificazione del contesto urbano e al sostegno dei cittadini che intendono intervenire sugli edifici privati, con l'obiettivo di rendere più curati e armonici gli spazi del centro storico. L'avviso pubblico, che si trovava allegato alla delibera pubblicata all'albo pretorio, definisce in modo puntuale requisiti, criteri di assegnazione, tempistiche e modalità per accedere al contributo.
In tutto sono pervenute 15 domande e sono stati stanziati 17.000 euro: fra le richieste, si evidenziano quelle del condominio di Piazza Michele Galetto, limitatamente alla zona dei portici, quella della casa parrocchiale che sarà a carico del Comune per quanto riguarda il lato che appartiene a Via Cavalier Rolle, mentre la Parrocchia si preoccuperà di riqualificare la parte che si affaccia su Via Don Virginio Meloni.
Il Comune, inoltre, provvederà a ritinteggiare la parete di "Strass e Baratt" situata in Piazza Michele Galetto, insieme al lato in cui è posizionato il distributore dell'acqua.
L'Amministrazione, dal momento che sono pervenute numerose richieste, il prossimo anno ha l'intenzione di rifinanziare il progetto per i cittadini che non hanno potuto aderire all'iniziativa.

La Giunta

Comunicazioni della giunta

In previsione del prossimo anno scolastico 2026/2027 è confermato il servizio di pre e post scuola per le famiglie che abbiano necessità di usufruirne.

ANPI – Sezione Intercomunale di Alpignano
Sono state organizzate durante l'anno scolastico 2025/2026 delle visite didattiche guidate presso la "Mostra permanente della resistenza in Alpignano e nelle valli continue" e presso l'Ecomuseo "Sogno di Luce", laboratorio scientifico che unisce storia ed esperimenti. Le visite sono state rivolte agli studenti di classe quinta.
L'Amministrazione ha ritenuto opportuno sostenere l'iniziativa con un contributo di 400,00 euro (compreso il trasporto).

Notizie FLASH dalla GIUNTA

Attivazione dell'innovativa stazione metereologica a La Cassa



Una sentinella sul territorio per leggere il cielo e comprendere meglio il clima che cambia. La Cassa ha una nuova stazione meteorologica, installata nei pressi del municipio grazie all'adesione del Comune al progetto "Stazioni Meteorologiche per i Comuni del Piemonte". La nuova strumentazione rappresenta un importante strumento di monitoraggio per un territorio che, per la sua posizione ai piedi delle montagne della Val Ceronda, è spesso interessato da abbondanti precipitazioni nei mesi primaverili e autunnali e da frequenti temporali estivi.
"La Cassa si trova in un'area particolarmente interessante dal punto di vista meteorologico – spiega il fisico nolese Andrea Vuolo, promotore del progetto – e i dati raccolti da questa nuova stazione consentiranno di conoscere con maggiore precisione le caratteristiche climatiche del territorio, migliorando il monitoraggio dei fenomeni atmosferici e la disponibilità di informazioni utili per cittadini e istituzioni». La stazione fornirà dati in tempo reale, consultabili anche dagli enti impegnati nelle attività di previsione e protezione del territorio.
Siamo orgogliosi di aver realizzato questa opera, nata da un'idea di un lacassese, sul nostro territorio perché sarà utilizzata da enti istituzionali come Arpa e Protezione civile supportando anche settori importanti come l'agricoltura. Allo stesso tempo rappresenta un servizio per i cittadini, che potranno consultare attraverso un'app dedicata dati come temperatura, pressione atmosferica, velocità del vento e previsioni meteorologiche.
Dall'11 giugno la Stazione è stata collegata al sito istituzionale del Comune ed è quindi possibile consultare i dati cliccando il collegamento presente in homepage al seguente link: https://www.comune.la-cassa.to.it/.

Abbattimento del platano presso la scuola primaria "Cesare Pavese"





Un saluto al platano della scuola primaria durante l'ultimo giorno di scuola da parte degli allievi, che con grande tristezza si sono raccolti attorno all'albero malato in un affettuoso girotondo, abbracciandolo per un'ultima volta.



Il platano all'interno del cortile della scuola "Cesare Pavese", a seguito di alcune approfondite indagini eseguite dai dottori forestali, è stato abbattuto in modo da garantire la sicurezza dei bambini.
L'interno del tronco presentava effettivamente ampie parti cave con un potenziale pericolo per la pubblica incolumità. Al posto del platano, sarà piantato all'inizio dell'autunno una nuova specie arborea con caratteristiche e dimensioni che sopperiscano in tempi brevi alla rimozione del platano.

Manifestazione di sabato 25 aprile 2026:

81° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE



Sabato 25 Aprile, alle ore 11:10, in Piazza Michele Galetto ha avuto luogo la tradizionale cerimonia di commemorazione in onore della liberazione dal nazifascismo in Italia. La manifestazione si è aperta con l'esecuzione musicale della Società Filarmonica, che ha eseguito l'Inno di Mameli davanti alla bandiera italiana, mentre ogni associazione presente innalzava il proprio labaro; successivamente, a ritmo di marcia, i cittadini hanno percorso le vie del paese fino ad arrivare nella Chiesa di San Lorenzo, all'interno della quale si è svolta la santa messa di Don Riccardo Florio in onore ai caduti della guerra.

Terminato il rito, è stata officiata la benedizione del parroco sul monumento memoriale di Piazza XXV Aprile, sopra il quale è stata deposta la corona in memoria dei caduti in nome della democrazia e della libertà.



A seguire, ha avuto luogo il discorso del Sindaco, il quale ha ricordato i concittadini che hanno sacrificato la vita per la Nostra Nazione, ha encomiato i valori fondanti della Repubblica italiana, quali la democrazia, la libertà e l'uguaglianza, tutti sanciti all'interno della nostra Carta Costituzionale, legge madre e fondamento del nostro ordinamento giuridico.

Quest'anno i bimbi della scuola primaria "Cesare Pavese" e della scuola dell'infanzia "Arcobaleno", insieme agli ospiti della cooperativa "il Margine" di San Gillio, con l'aiuto delle maestre e il prezioso supporto dell'educatrice Silvia Simone, hanno realizzato un'opera d'arte collaborativa dal titolo "Mille papaveri rossi". Inoltre, i bimbi e i signori della Cooperativa, insieme alla Società Filarmonica, hanno intonato tutti insieme "La guerra di Piero", per ricordare tutti i soldati caduti in guerra. A conclusione della mattinata, sono state recitate delle letture sulla pace proposte da ogni classe della scuola, con l'obiettivo di auspicare un futuro sereno e dedito all'unione delle comunità. Come simbolo di pace, a conclusione della manifestazione, hanno donato i papaveri rossi a tutti coloro che erano presenti.



Si ringrazia la responsabile di plesso della scuola primaria maestra Monica Mastrocola insieme alle docenti presenti, la responsabile di plesso della scuola dell'infanzia maestra Eva Trabucco e tutti i bimbi e le famiglie che hanno partecipato con entusiasmo manifestando senso di comunità e responsabilità storica.

Un ringraziamento speciale all'educatrice Silvia Simone della cooperativa "il Margine" di San Gillio e ai suoi ragazzi che hanno trasmesso un importante messaggio di inclusione sociale con il progetto "Mille Papaveri Rossi".

L'Amministrazione comunale ringrazia tutte le Associazioni che sono state presenti in questa giornata importante per la nostra Nazione, con un ultimo (ma non meno importante) ringraziamento alla Protezione Civile Comunale per il servizio di viabilità svolto.

Assessore Valeria Empoli

25 maggio 2026 - Puliamo il mondo: progetto Eco-ècole del Consorzio CISA di Ciriè



Piccole mani che raccolgono cartacce lungo i marciapiedi, sacchi che si riempiono lentamente e gli occhi curiosi di chi, forse per la prima volta, comprende davvero quanto anche un gesto semplice possa fare la differenza. Per qualche ora, il rispetto dell'ambiente è uscito dalle aule scolastiche ed è diventato esperienza concreta, vissuta tra le strade del paese, accanto ai compagni, agli insegnanti e ai volontari.
Le classi della scuola primaria "Cesare Pavese" hanno partecipato al progetto Eco-ècole promosso dal consorzio Cisa, aderendo anche all'iniziativa "Puliamo il mondo", percorso educativo che negli anni scorsi ha già permesso al plesso scolastico di ottenere premi in denaro poi utilizzati per acquistare attrezzature e sostenere attività dedicate all'ampliamento dell'offerta formativa. Durante la giornata di lunedì 25 maggio, i bambini hanno attraversato diverse zone del paese raccogliendo rifiuti abbandonati, mettendo in pratica le competenze apprese durante l'anno scolastico sulla raccolta differenziata, sul rispetto degli spazi pubblici e sulla tutela dell'ambiente.
Un'attività semplice solo in apparenza, trasformata invece in un momento di educazione civica autentica, fatto di attenzione, collaborazione e partecipazione. A seguire l'iniziativa sono stati i volontari della Protezione Civile comunale e alle insegnanti del plesso scolastico, che hanno accompagnato e incoraggiato i bambini durante tutto il percorso.
Vedere i bambini così coinvolti e partecipi è stato il segnale più bello, perché significa che il lavoro educativo svolto durante l'anno lascia davvero qualcosa. Educare al rispetto dell'ambiente vuol dire formare cittadini più consapevoli, attenti al bene comune e al futuro del territorio in cui vivono. Fondamentale anche il supporto del referente del Consorzio Cisa, Simone Carbonaro, che ha fornito ai piccoli partecipanti guanti, pinze e sacchi per la raccolta differenziata, spiegando loro modalità e obiettivi dell'attività. La giornata dedicata all'ambiente si è conclusa con un momento di confronto dedicato proprio all'importanza dei comportamenti quotidiani: dall'attenzione ai rifiuti fino alla cura degli spazi pubblici. Un messaggio affidato ai più piccoli, ma capace di parlare anche agli adulti. Perché il senso civico, spesso, nasce proprio da qui: da un bambino che si china a raccogliere ciò che qualcun altro ha lasciato a terra.
Un ringraziamento ai nonni vigili che sono sempre disponibili e partecipi alle attività proposte dalla scuola e svolte sul nostro territorio, permettendo che il tutto si svolga in sicurezza.

Eccellenza conferita ad una studentessa della scuola primaria Cesare Pavese

Un riconoscimento che premia impegno e dedizione allo studio. Tra gli studenti premiati durante la cerimonia delle "eccellenze" dell'istituto comprensivo di Fiano, organizzata nella giornata del 28 maggio all'anfiteatro "Fabrizio De André" di Robassomero, c'era anche la concittadina lacassese Marta Gregianin. La giovane studentessa ha ottenuto la certificazione del "London Trinity College", superando un esame in lingua inglese sostenuto con un'insegnante madrelingua.





È stata una giornata speciale per la nostra giovane concittadina Marta Gregianin, che ha conseguito la sua prima eccellenza in lingua inglese. Noi amministratori investiamo molto nei nostri allievi e nei nostri plessi.
Il "Progetto Trinity", infatti, è stato sostenuto con un contributo del Comune di La Cassa in sinergia con l'istituto comprensivo di Fiano.
L'Amministrazione si congratula con la giovane Marta: che questo importante traguardo sia il primo di tanti altri successi!

Padroni… cani … e dintorni



Il richiamo è chiaro e diretto: chi possiede un cane deve rispettare le regole di convivenza negli spazi pubblici. L'Amministrazione comunale interviene per ribadire l'obbligo di pulire immediatamente le deiezioni dei propri animali e di impedire che urinino su muri, pali e recinzioni. Negli ultimi tempi, marciapiedi, giardini e aiuole sono stati spesso teatro di comportamenti scorretti. Tra le zone interessate ci sono via IV Novembre, i giardini e le aiuole del parco "Cesare Pavese", via Cavalier Rolle e piazza Galetto, aree centrali frequentate quotidianamente anche da famiglie e bambini.
Il decoro non è un'opzione, ma il fondamento della convivenza civile: non può essere sufficiente il costante impegno del Comune per la pulizia delle aree più soggette a questo fenomeno.
Il regolamento parla chiaro: chi porta un cane su area pubblica o aperta al pubblico deve munirsi di strumenti idonei, come guanti, paletta e sacchetti, e provvedere alla rimozione delle deiezioni.
Confidiamo nella sensibilità dei proprietari di cani al rispetto delle regole comportamentali minime, indispensabili per garantire il buon vivere civile e il rispetto reciproco.

Vicesindaco Chiara Tuberga e Assessore Valeria Empoli

Passeggiata per la Pace dei bambini della scuola primaria "Cesare Pavese" e i bambini della scuola infanzia "Arcobaleno"

Non servono grandi discorsi per parlare di pace: bastano passi piccoli, fatti insieme, lungo le strade di un paese. È da qui che prende forma "Un miglio per la pace", iniziativa capace di trasformare una semplice camminata in un messaggio concreto, condiviso e visibile. Giovedì 12 marzo l'Asl To4 - promotrice del progetto "Muovinsieme", in sinergia con il comitato "Camminata della Pace" - ha coinvolto le scuole di ogni ordine e grado in un percorso simbolico, ma dal forte valore educativo. La scuwola primaria "Cesare Pavese" di La Cassa e la scuola dell'Infanzia "Arcobaleno" hanno fatto parte delle realtà che hanno aderito con entusiasmo; infatti, sono state protagoniste di una mattinata intensa e partecipata. Tutti gli alunni delle classi hanno preso parte all'iniziativa, sfilando lungo le vie del paese: mano nella mano, hanno dato vita a un lungo serpentone colorato, reso ancora più riconoscibile dalle pettorine rosse indossate per l'occasione, donate lo scorso anno dai commercianti del territorio. Un segno tangibile di come la comunità sappia stringersi attorno ai più giovani, sostenendoli in percorsi di crescita che vanno oltre l'aula.



Assessore Valeria Empoli

Unipol UniSalute
AGENZIA GENERALE DI DRUENTO
BIERRE snc di Boscaratto F. e Rigatuso D.
Via Torino 31 - 10040 Druento - Tel. 011.9846438 Fax 011.9846412

LA SCUOLA OGGI

Nel nostro paese sono presenti due piccole ma importanti realtà scolastiche, che fanno parte dell'Istituto Comprensivo di Fiano sin dall'anno 2000.
Sono passati ben 26 anni che hanno visto la frequenza di molti concittadini e tutt'oggi le aule, seppur con numeri inferiori rispetto al passato, vedono ogni giorno l'arrivo di bambini gioiosi e volenterosi, pronti ad apprendere e partecipare attivamente alla vita delle nostre scuole.
Anche quest'anno abbiamo realizzato molti progetti di ampliamento dell'offerta formativa grazie ai contributi economici dell'Amministrazione Comunale, dei Genitori e di quanti a vario titolo hanno offerto gratuitamente la loro disponibilità e collaborazione. Purtroppo, il decremento demografico della nostra comunità ha visto negli ultimi anni la riduzione del numero di bambini e la conseguente creazione di pluriclassi, ma si tratta solo un fenomeno momentaneo, che era già presente nel lontano passato.



Ad oggi, comunque, i gruppi classe possono seguire tranquillamente il programma didattico con la docente in un rapporto "privilegiato", dal momento che sono presenti pochi alunni: la maestra svolge la lezione potendo seguire individualmente tutti i bambini.
Ogni aula è fornita di LIM (lavagna elettronica multimediale), favorendo l'uso delle tecnologie informatiche e l'accesso guidato ai contenuti del web. La struttura scolastica è anche dotata di pc portatili su cui i nostri alunni svolgono i compiti e si approcciano all'uso guidato su piattaforme didattiche.



Non sono mancati i laboratori per lo sviluppo della creatività e fantasia con l'aiuto insostituibile dell'educatrice Silvia Simone della cooperativa sociale "Il Margine" di San Gillio, che da anni collabora con le nostre scuole per realizzare fantasiosi manufatti, all'insegna dell'inclusione sociale e dello spirito di collaborazione e di aiuto reciproco: la nostra scuola è una scuola inclusiva!



Le lezioni in aula sono accompagnate anche da simpatici momenti di gioco e attività all'aria aperta, con il prezioso coinvolgimento dei nonni vigile, sempre disponibili a garantire la sorveglianza durante le nostre passeggiate sul territorio.
Un importante compito delle nostre scuole è l'educazione al riciclo, che trasforma la sostenibilità in una materia pratica, integrando le scienze e l'educazione civica. Coinvolgiamo gli studenti attraverso laboratori creativi per affrontare la gestione quotidiana dei rifiuti in classe e aderiamo da anni ai progetti didattici e concorsi del C.I.S.A. (Consorzio intercomunale di servizi per l'ambiente).



Molteplici e variegate attività hanno visto i nostri alunni impegnati non solo in aula, ma in diversi contesti educativi: i Giardini della Reggia di Venaria, la Biblioteca civica comunale, il Parco La Mandria.
Un GRAZIE va all'Associazione "A passo di ghianda", che ci ha offerto le lezioni della poetessa Alessandra Racca per avvicinare i bambini al mondo della poesia. Le poesie composte dai bimbi verranno esposte durante le giornate del festival paesologico di settembre.
Non sono mancate le passeggiate per il nostro paese in diverse occasioni: Halloween, ad esempio, ed il "carnevale", che ci ha visti mascherati a rallegrare le vie del paese.
Nell'ultima settimana di Scuola abbiamo raggiunto i piccoli della scuola dell'Infanzia del Trucco per condividere una merenda offerta dall'Amministrazione Comunale e giocare all'aperto per salutarci.



Un saluto speciale va ai nostri alunni della classe quinta che hanno terminato i cinque anni della scuola primaria e che a settembre inizieranno il nuovo corso di studi presso la scuola media.
Buone vacanze e arrivederci a settembre!

Maestra Monica Mastrocola

Notizie dalla scuola dell'Infanzia



Nel mese di Novembre 2025 è partito un progetto educativo offerto dall'Amministrazione per la scuola dell'Infanzia "Arcobaleno", in sinergia con la Cooperativa "APS: Insieme è più bello" di Druento.
Il progetto educativo "NEL MONDO DEL MOSTRO DEI COLORI: EMOZIONI IN MOVIMENTO" è giunto al termine con la conclusione dell'anno scolastico 2025/2026: è un progetto che nasce per aiutare i bambini a stimolare la comunicazione verbale e non verbale, favorire la consapevolezza e la giusta espressione delle proprie emozioni. Il progetto e il percorso dedicato ai bimbi si è svolto tra Novembre e Maggio 2026, suddiviso in due parti (da Novembre a Dicembre e da Gennaio a Maggio).
In conclusione, si sono svolti tre incontri gratuiti con la pedagogista Dott.ssa Chiara Crescione dedicati ai genitori ed alle famiglie, durante i quali è stato possibile avere un confronto con un'esperta su questioni come la crescita dei figli, il comportamento e la figura del genitore, la responsabilità e la gestione delle emozioni del proprio bimbo. Incontri molto apprezzati!
Buona estate a tutti e un grande "in bocca al lupo" per i bimbi che dal prossimo anno intraprenderanno una nuova avventura presso la scuola primaria.
Arrivederci a settembre con tante nuove novità!



Assessore Valeria Empoli

Un ringraziamento speciale a Marilena Ares

Il 30 marzo 2026, Marilena Ares ha concluso il suo ciclo lavorativo dopo ben 27 anni di servizio presso la mensa della scuola primaria: come riconoscimento le è stato conferito il Sigillo del Comune da parte dell'Amministrazione, in quanto ha dimostrato una particolare dedizione nello svolgere la sua attività lavorativa con serietà e puntualità.



Sicuramente è stata un punto di riferimento per tutti i bimbi del plesso, verso i quali ha sempre mostrato cura e accoglienza, accompagnando nella crescita intere generazioni di bambini, facendoli sentire parte di una grande famiglia.





Vicesindaco Chiara Tuberga e
Assessore Valeria Empoli

Sabato Ludico creativi



Hanno riscosso molto successo le “Giornate ludico-creative” promosse dal Comune in collaborazione con la biblioteca civica e l’Associazione “Insieme è più bello” di Druento. Un’iniziativa pensata e organizzata per i bambini e le bambine dai 3 agli 11 anni, all’interno della quale vengono proposti dei laboratori di manualità.



Al termine di ogni giornata dei quattro incontri (svolti da aprile a giugno), i piccoli hanno avuto la possibilità di portare a casa il lavoretto realizzato con le loro piccole manine. È un’attività immaginata per stimolare le famiglie alla condivisione, un momento dedicato all’incontro sul territorio per creare una solida comunità.
Tutte le giornate sono terminate con una piccola merenda condivisa. In questa particolare occasione, mi ritengo soddisfatta per la partecipazione a questa nuova attività proposta e accolta con entusiasmo dalle famiglie. In queste giornate è stato possibile anche poter prendere dei libri in prestito dalla biblioteca oppure restituire quelli presi in precedenza. L’Amministrazione ringrazia tutte le famiglie che vi hanno preso parte, i volontari della biblioteca civica comunale e la responsabile Marta Morello per aver reso possibile la realizzazione di queste giornate.



Assessore Valeria Empoli







Estate: tempo di vacanze... anche per l'ambulatorio?

L'estate è arrivata. C'è chi parte per il mare, chi sceglie la montagna e chi resta a casa a godersi un po' di tranquillità.
Per i cittadini di La Cassa, però, anche quest'anno c'è un'altra "trasferta" in programma: quella per raggiungere l'ambulatorio medico di Givoletto. Durante tutto il periodo estivo, infatti, l'ambulatorio del nostro paese resterà chiuso e le visite saranno effettuate nel comune vicino.
Non si tratta di una novità: era già accaduto la scorsa estate. È giusto riconoscere che questa organizzazione presenta anche un aspetto positivo (forse l'unico). Concentrando il servizio in un'unica sede, infatti, i cittadini possono contare su un numero maggiore di ore di ambulatorio, grazie alla presenza dei medici che si alternano nelle sostituzioni estive.
È una soluzione che amplia certamente la disponibilità del servizio, ma che finisce inevitabilmente per favorire chi vive a Givoletto, mentre ai cittadini di La Cassa viene chiesto di affrontare lo spostamento, con tutti i disagi che questo può comportare.
Per molti si tratterà semplicemente di percorrere qualche chilometro in più. Per altri, invece, la situazione sarà ben diversa. Pensiamo agli anziani, a chi non dispone di un'auto o ha difficoltà negli spostamenti. E non va dimenticato che, proprio durante l'estate, i collegamenti con i mezzi pubblici si riducono sensibilmente, rendendo ancora più complicato raggiungere l'ambulatorio.
A rendere il quadro ancora più delicato ci sono le temperature eccezionalmente elevate che stanno caratterizzando questa estate. Il caldo intenso mette a dura prova soprattutto le persone più fragili, che sono anche quelle che più frequentemente necessitano di assistenza medica. In queste condizioni, anche pochi chilometri possono fare la differenza.
Sappiamo bene che la carenza di personale sanitario è un problema diffuso e che trovare soluzioni non è semplice. Proprio per questo riteniamo importante riflettere su quanto sia fondamentale garantire, soprattutto nei piccoli comuni, servizi essenziali davvero accessibili a tutti.
La salute non va in vacanza. E nemmeno dovrebbe farlo la possibilità di ricevere assistenza senza dover affrontare un piccolo "viaggio" per una semplice visita.
Ci auguriamo che questa situazione resti un'eccezione e che, per le prossime estati, possano essere individuate soluzioni capaci di limitare i disagi per i cittadini di La Cassa, in particolare per le persone più fragili.
Nel frattempo, non ci resta che augurare a tutti una buona estate. Con la speranza che sia serena, in salute... e possibilmente senza bisogno del medico.

Partecipazione Civica



Camminiamo A Passo di Ghianda



Se dici a qualcuno che vai a passo di ghianda è probabile che la tua interlocutrice o il tuo interlocutore, la sua prima reazione, sia una frase tipo “Cosa? A passo di che?”
A meno che. A meno che quella persona, che per convenzione chiameremo Abitante Provvisoria, sia passata per La Cassa (perché ci abita o per caso: non importa) un fine settimana di metà settembre, l’anno scorso, o l’anno prima ancora o, facendo un carpiato all’indietro con la memoria, nel 2019. Allora Abitante Provvisoria, se le dite che andate a passo di ghianda, sa di cosa parlate. Diversamente ci apprestiamo a spiegare.
A Passo di Ghianda è un piccolo festival paesologico che si tiene – indovinate – a La Cassa, alla metà di settembre e attraverso letture, musiche, spettacoli teatrali, passeggiate culturali, poesie sparse, pratiche artistiche collettive e popolari, laboratori, yoga, cene condivise in mezzo alla strada, jam session spontanee, fuochi simbolici, pic nic sotto l’ippocastano, canti e balli, talk naturalistici, visioni dell’alba di gruppo, insomma, piccole cose fatte con cura. Attraverso, dicevamo, tante piccole cose fatte a mano, per così dire, da un assortito gruppo di persone, A Passo di Ghianda si propone di riabitare il nostro paese, di vederlo e attraversarlo con occhi possibilmente nuovi, o quantomeno non appannati, di condividerlo sia con i vicini di casa, sia con chi arriva da fuori (eh, sì: c’è sempre qualche furesté), di ri-conoscersi comunità abitante, mescolandosi (è auspicabile) con chi abitante non è, per costruire, per qualche giorno, una comunità provvisoria, fatta di abitanti provvisori, che invece di svuotare ogni mattina il paese, per tornarvi la sera, chiusi in casa; o invece di attraversarlo, il paese, senza mai vederlo davvero, in un perenne moto a luogo, questi abitanti provvisori si fermano, dal mattino alla sera, in paese, e lo guardano, lo ascoltano, lo camminano.
Il Festival, abbiamo detto, si tiene a settembre, adesso ci arriviamo. Ma A Passo di Ghianda durante l’anno, proprio come le querce non sono solo ghiande, non è soltanto il festival: mette semi nelle diverse stagioni per farla germogliare questa comunità provvisoria, o almeno ci proviamo. E quindi, se non fosse che detestiamo gli anglicismi, potremmo dire che abbiamo fatto alcuni APDG Off. Ormai l’abbiamo detto, pazienza. Questi i Passi di Ghianda Off, le estensioni del Festival che abbiamo proposto quest’anno:
- Festa di Primavera: il 17 maggio abbiamo offerto un pranzo vegetariano nel Salone Parrocchiale, per i corridori della prima edizione della Ceronda Run e per raccogliere fondi; nel pomeriggio, poi, dentro e fuori dai locali della Biblioteca Comunale, abbiamo fatto un laboratorio di serigrafia, da cui è nato il manifesto dell’edizione del festival 2026
- Alberi di Parole: il 5 giugno A Passo di Ghianda ha offerto alle bambine e ai bambini della Scuola Primaria un laboratorio di composizione poetica, a cura della poetessa Alessandra Racca. Poesie che, con le loro autrici e i loro autori, saranno tra i protagonisti della mattinata di apertura del festival a settembre
- Arte in Fiera: il 20 giugno, alla vigilia della Fiera di Primavera, abbiamo ospitato l’inaugurazione di una mostra di arte visiva e un concerto di archi, nei locali del Comune. La mostra, con le opere di Paolo Antonio Carlino, è un viaggio visivo tra forme e colori, che resterà ancora esposto al primo piano dell’edificio comunale fino a metà settembre. Il concerto grazie alla generosità e alla bravura di quattro musicisti del Conservatorio di Torino: Orlando Ventura Montecamozzo, Gabriella Damiani, Maura Caddeo e Giorgia Passarotto, che ci hanno regalato un delizioso aperitivo musicale.
Ed ora, finalmente, due parole sul festival 2026: si terrà sabato 12 e domenica 13 settembre e si svolgerà come di consueto per le vie del paese e per i sentieri e i boschi che lo circondano. Non vi diciamo di più, perché presto, forse già mentre leggete questo articolo, vedrete i manifesti nelle bacheche pubbliche con il programma completo. Anticipiamo, però, che di certo non potranno mancare la cena condivisa, l’alba, da aspettare insieme, anche in pochi, ma insieme (quest’anno sull’acqua della Ceronda) e la sera di domenica un nuovo albero da piantare, perché piantare un albero fa comunità.

E poi, un’ultima cosa: dopo “Radici”, nel 2024, e dopo “Germogli”, nel 2025, quest’anno, per naturale arborescente evoluzione, dedichiamo il nostro piccolo festival ai Rami.

Rami, riparo dalla pioggia e dal sole
Rami, sostegno per i passeri
Rami, per fare nido
Rami, per fare legna, per scaldarsi
Rami che sono tronco
Rami che si allontanano, dal tronco
Rami, che oscillano
Rami, per appendere un’altalena, concedersi di oscillare

Un antico proverbio africano dice così: nel bosco, quando i rami litigano, le radici si abbracciano e una breve poesia, sei versi, di Elisa Biagini, dice così

Se l’asse cede, se la
voce affonda,
c’è qui
nell’aria, la
parola-ramo
che ci tiene

Rami come parole, come relazioni che ci tengono legati a un tronco e come braccia che si tendono verso il cielo.

Diego Finelli

Gli AIB ci sono ancora!

Negli ultimi tempi sono circolate alcune voci secondo cui il gruppo AIB si sarebbe sciolto. Desideriamo quindi cogliere l'occasione per rassicurare tutti i cittadini: gli AIB esistono ancora e continuano a essere presenti sul territorio.

È vero che negli ultimi anni la nostra attività è cambiata rispetto al passato. Come molte realtà di volontariato, dobbiamo fare i conti con una diminuzione del numero dei volontari disponibili. Siamo persone che dedicano il proprio tempo libero alla comunità e, tra lavoro, famiglia e impegni personali, il tempo a disposizione non è sempre molto. Inoltre, dal punto di vista organizzativo e burocratico, l'appartenenza a un Corpo comporta regole e procedure che limitano alcune attività che in passato potevano essere svolte con maggiore autonomia.

Questo però non significa che il gruppo sia inattivo. Al contrario, negli ultimi mesi ci siamo concentrati soprattutto sulle attività proprie degli AIB, investendo nella formazione e nell'addestramento. Sono state effettuate diverse esercitazioni con i Vigili del Fuoco, occasioni importanti per mantenere aggiornate le competenze operative e rafforzare la collaborazione tra le diverse realtà impegnate nella protezione del territorio.





Vogliamo quindi ribadire un messaggio semplice ma importante: gli AIB sono ancora presenti e, in caso di necessità, restano a disposizione del paese e dei suoi cittadini. Siamo volontari formati, pronti a mettere le nostre competenze al servizio della comunità quando ce n'è bisogno.

Ringraziamo tutti coloro che continuano a sostenere il volontariato e ricordiamo che nuove energie e nuovi volontari sono sempre benvenuti!

Per info, iscrizioni e urgenze Whatsapp 338 9851472



IL DIRITTO DI VOTARE

Lo avevamo guadagnato

In questo ottantesimo anniversario del “voto alle donne” in Italia l’ANPI non può non sottolineare quanto l’apporto delle donne alla liberazione dell’Italia dal nazifascismo sia stato determinante ad ottenere quel diritto che fino al 1946 non era stato loro riconosciuto.
In un momento in cui sembra che da più parti si tenti di riconfinare le donne in ruoli antichi e stereotipati come se le donne che ricoprono cariche pubbliche di rilievo e responsabilità debbano “mascolinizzarsi” per essere considerate competenti, quasi a scusarsi di essere donne, ci sembra importante ribadire che quel diritto non arrivò allora per concessione benevola, ma come riconoscimento di un debito. Dietro la scheda elettorale c’erano anni di lotta clandestina, di rischio quotidiano, di morte. Le donne della Resistenza lo sapevano: lo avevano guadagnato sul campo.
Tra il 1943 e il 1945 decine di migliaia di donne parteciparono attivamente alla lotta partigiana. Circa 35.000 furono riconosciute come partigiane combattenti, 70.000 come patriote; più di 4.600 vennero arrestate, torturate o deportate, e 623 fucilate o cadute in combattimento. Svolsero ruoli fondamentali: staffette che trasportavano armi e messaggi cifrati attraverso i posti di blocco fascisti, combattenti nelle brigate, organizzatrici dei Gruppi di Difesa della Donna.
Tra le figure più rappresentative spicca Ada Prospero Gobetti (1902–1968), vicecomandante della I Divisione Autonoma “Monferrato”, coordinatrice delle reti clandestine in Piemonte. Nel suo Diario partigiano (1956) restituì con lucidità la dimensione quotidiana della Resistenza femminile: la paura, la determinazione, la solidarietà tra donne unite dall'antifascismo.
Accanto a lei, molte altre lasciarono un’impronta indelebile. Carla Capponi fu protagonista dell’attentato di via Rasella (1944) e medaglia d’oro al valor militare. Tina Anselmi, staffetta partigiana a diciassette anni, divenne la prima donna ministro della Repubblica. Nilde Iotti, militante comunista e partigiana, fu la prima donna a presiedere la Camera dei Deputati. Queste biografie mostrano come la Resistenza fu per molte donne non solo una scelta etica, ma una scuola di cittadinanza attiva.

Il voto come riconoscimento politico

Il decreto del 1° febbraio 1945 estese il suffragio alle donne. La decisione non fu indolore: persistevano resistenze culturali legate all'idea che la donna fosse estranea alla sfera pubblica. Ma il contributo femminile alla liberazione aveva reso quella posizione insostenibile. I Gruppi di Difesa della Donna rivendicarono esplicitamente i diritti politici già nel 1944: chi aveva rischiato la vita per la libertà del Paese non poteva essere esclusa dalla costruzione della sua democrazia.

Una pagina ancora da riscrivere — e da continuare

La storia delle donne nella Resistenza è rimasta a lungo ai margini della memoria ufficiale. A tenerla viva ha contribuito in modo determinante l’ANPI, l’Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, in cui le donne hanno svolto e continuano a svolgere un ruolo centrale. Non solo come custodi della memoria delle compagne cadute, ma come protagoniste di un impegno civile che prolunga nel presente i valori della lotta antifascista: la difesa della Costituzione, la promozione dei diritti, l'educazione delle nuove generazioni alla cultura democratica. In molte sezioni locali sono le donne a guidare iniziative nelle scuole, a organizzare cerimonie commemorative, a raccogliere testimonianze prima che si spengano per sempre.
Recuperare quelle storie non è nostalgia: è riconoscere che la democrazia italiana ha radici femminili profonde. E che quella radice — dalla staffetta partigiana alla socia ANPI di oggi — non ha mai smesso di crescere.

Il Comitato di Sezione

La sezione Intercomunale ANPI ricorda con stima ed affetto **Valter Bonino** antifascista ed attivo sostenitore, già Consigliere Comunale, scomparso a Gennaio 2026, e rinnova le più sentite condoglianze alla famiglia. ***BELLA CIAO VALTER!!!***

Per informazioni, contatti e iscrizioni all’ANPI: segreteria@anpialpignano.it
La Sez. è aperta tutti i Mercoledì con orario 17/19
presso ex opificio Cruto via Matteotti 2 Alpignano

A.N.P.I.
Sezione Intercomunale di Alpignano
Caselette - Givoletto - La Cassa
San Gillio - Val della Torre

AVIS Sezione Comunale di La Cassa OdV

Cari Concittadini
Il prossimo anno sarà il centesimo dalla fondazione dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue. Una data importante da celebrare. A La Cassa il prossimo anno festeggiamo ben 55 anni dalla fondazione: anche in questo caso una data importante, resa tale dal lavoro incessante di tutti i volontari che in questi anni si sono prodigati senza sosta e dalla partecipazione del paese che ha sempre risposto con generosità permettendo un elevato numero di donazioni. I nostri 55 anni non sono certo un traguardo perché ancora molto possiamo e vogliamo dare.
Per la prima volta quest'anno ci siamo organizzati per effettuare donazioni di PLASMA a La Cassa e contiamo di ripetere l'esperienza, sia per il favore che ha ricevuto l'iniziativa dai donatori, sia per gli inviti ricevuti dall'AVIS nazionale a sensibilizzare sull'importanza che ha questo tipo di donazione. PrendeteVi qualche momento in più per donare ma ricordatevi di farlo soprattutto nel periodo estivo dove aumenta la richiesta. La nostra sede e la sede di Pianezza sono a vostra disposizione per ogni informazione.

IL PRESIDENTE

Aderisci alla "NEWSLETTER del tuo Comune"

Riproponiamo TUTTI i Cittadini, che non lo avessero ancora fatto, a iscriversi alla newsletter del Comune per essere così comodamente aggiornati, tramite e-mail, con le ultime notizie, avvisi, comunicazioni, emergenze, eventi organizzati dal Comune.

È una forma di comunicazione "diretta" tra istituzione e cittadino necessaria a garantire una più costante, concreta, utile, immediata e snella informazione ai Cittadini.

È "l'informazione a portata di smartphone" e strumento istituzionale del Comune di La Cassa.

Per iscriversi, gratuitamente, è necessario semplicemente andare sulla Home Page del Sito del Comune di La Cassa: https://www.comune.la-cassa.to.it/home

Occorre cercare la voce "newletter" e in solo due passaggi, inserendo la propria email e confermando i dati con le tematiche di maggiore interesse, l'iscrizione sarà automaticamente accolta e l'iscrizione completata nel pieno rispetto della normative vigenti e di privacy.

L'Amministrazione Comunale

POPOLAZIONE RESIDENTE
MORTI DAL 1.1.26 AL 30.06.26 : 5 - NATI DAL 1.1.26 AL 30.06.26 : 9
N. ABITANTI TOTALI 1742
MASCHI 879 - FEMMINE 863

Autocenter s.a.s.
CENTRO REVISIONE VEICOLI
VENDITA E ASSISTENZA
MULTIMARCHE
OFFICINA AUTORIZZATA
Via San Gillio, 64/B - 10044 Pianezza (TO)
Tel. 011 9780996 - 011 9783028
autocentersas@gmail.com

FARMACIA GALLO GIVOLETTO
di Gallo Dott. Fabio
ORARIO:
dal lun. al ven. 8-19.30
sab. 8.30-12.30
dom. 8.30-12.30 (escluso festività)
sab. e dom. pomeriggio chiuso
www.farmaciagallogivoletto.it
APPLICHIAMOCI
Installa L'App
e provala subito
Farmacia GALLO Givoletto
PRENOTA-ACQUISTA TRAMITE APP
PASSA DA NOI oppure
CONSEGNA GRATUITA (*)
* per ordini superiori a 30 €
www.farmaciagallogivoletto.it
info@farmaciagallogivoletto.it
Tel: 011 994 70 26
Farmacia Gallo Givoletto
Via S. Pertini 2
10040 Givoletto (TO)



La biblioteca come luogo di cultura e incontro

Recentemente sono stata ad una riunione della rete di biblioteche di cui facciamo parte e ho ascoltato un intervento di un'amministratrice comunale che affermava che le biblioteche devono essere centro di cultura e incontro per la popolazione residente e lavorare in rete per la promozione della lettura e del benessere delle persone. Questo mi ha fatto fare un bilancio delle attività che io e tutti i bibliovolontari abbiamo portato avanti in quest'anno di apertura della biblioteca. Oltre il mero prestito dei libri (che ha dietro un lavoro enorme di catalogazione e selezione delle proposte da offrire ai nostri lettori), sono gravitate qui una miriade di attività collaterali alla lettura quali le consuete letture per bambini proposte un sabato mattina al mese e corredate di laboratori creativi e didattici, i sabato pomeriggio di attività creative proposte da Insieme è più bello APS, il gruppo di lettura "La chiave di lettura" e le serate giochi dedicate ai giovani.
La nostra volontà è quella di continuare, in collaborazione con l'amministrazione comunale, a portare eventi di aggregazione e cultura per il paese, ma abbiamo bisogno dell'aiuto e del sostegno di tutti voi! Partecipate numerosi e condividete le attività della nostra piccola biblioteca e, se avete idee che volete realizzare, siamo desiderosi di ascoltarle e farle diventare realtà; ovviamente c'è anche spazio per nuovi bibliovolontari (colgo l'occasione per ringraziare le nuove leve acquisite!). Ora lascio la penna a Diego e Samuele che vi racconteranno nel dettaglio due delle attività che vi ho citato sopra.

La Chiave di Lettura

È passato più di un anno dal primo incontro e il gruppo funziona. Che gruppo? Il gruppo di lettura della nostra biblioteca. Siamo più di 10 e meno di 20 e ci incontriamo grossomodo una volta al mese, di solito un giovedì sera, per parlare di una cosa che ci piace tanto: leggere. Un po' di tutto, senza preclusioni e pregiudizi, dai classici, ai gialli, dai rosa, alle raccolte di racconti, dall'ultima uscita, alla quattordicesima ristampa, dal best seller, all'autore sconosciuto. Il più delle volte scegliamo un libro (lo mettiamo ai voti: siamo democratici, anche se sembra non vada più di moda) che leggeremo nelle settimane successive e che insieme commenteremo la volta dopo. Ogni tanto invece ci prendiamo una pausa: ciascuna legge quello che le pare (sì uso il femminile sovraesteso: e allora?) e il mese successivo ci raccontiamo quali autori e quali autrici abbiamo incontrato, cosa ne pensiamo, cosa consigliamo, cosa assolutamente "non" consigliamo. Il gruppo è aperto e puoi venire anche una volta sola, oppure sempre. Puoi venire anche se non hai finito il libro che avevamo deciso, oppure se ne hai letto solo un pezzo: non importa. Puoi venire anche solo per ascoltare. Vieni, ti aspettiamo.
Il prossimo appuntamento è per settembre e abbiamo scelto di leggere il romanzo di un'autrice iraniana, Azar Nafisi: "Leggere Lolita a Teheran". Non abbiamo ancora deciso la data, ma se scrivi a bibliotecalacassa@gmail.com oppure ci segui sulle pagine FB e IG, promettiamo di fartela sapere.

Diego Finelli

Game night

Dallo scorso marzo i venerdì sera in biblioteca non sono più silenziosi come un tempo... ragazzi e ragazze di medie e superiori si ritrovano infatti per passare qualche ora insieme intorno a un tavolo: chi per una lunga e spietata partita a Risiko, chi per far indovinare al compagno di squadra qualche parola a Taboo o per un intrigante viaggio nella fantasia con Dixit e molto altro. L'idea è nata con l'intento di offrire un luogo di ritrovo serale per la fascia d'età delle superiori e, nonostante i più assidui frequentatori siano sempre stati ragazzi delle medie, sembra che le Game Night stiano riscuotendo un buon successo, con almeno una decina di presenze a serata. L'ultimo incontro della stagione si è tenuto il 12 giugno, ma da venerdì 11 settembre e, a seguire, ogni PRIMO venerdì del mese riapriamo le porte al divertimento. Vi aspettiamo numerosi! E ovviamente non dimenticatevi di portare i vostri amici!

Samuele Trosa

Vi ricordiamo inoltre che la Biblioteca ha ricevuto un lauto contributo dalla Regione per aumentare il suo patrimonio librario! Stiamo procedendo all'acquisto e alla catalogazione dei nuovi libri per bambini, ragazzi e adulti.. Venite a cercare la lettura da portarvi sotto l'ombrellone e se avete suggerimenti di titoli che vi sono piaciuti o che vorreste leggere, comunicatecelo e li inseriremo in elenco.

Vi aspettiamo!

...Occhi e orecchie aperte per gli eventi di settembre!

Marta Morello e tutti i bibliovolontari



Gruppo Storico



Quest'anno il Gruppo storico ha voluto dedicare il suo calendario ai parroci di La Cassa, un viaggio attraverso decenni di storia, tra i volti noti e nomi quasi dimenticati che hanno scandito il cammino di generazioni. Il nostro percorso di ricerca ci ha offerto l'occasione di riflettere sul ruolo di queste persone che hanno dedicato la propria vita alla fede: non solo guide spirituali, ma anche riferimenti per la coesione sociale, la nascita e il sostentamento di una comunità che non si lascia indietro i più fragili. Persone comuni, a volte speciali, un po' particolari forse e di tanto eroi silenziosi. Nei momenti più bui c'è chi è stato testimonianza coraggiosa mettendo a repentaglio la propria vita per proteggere il prossimo. Ricordare queste figure significa tramandare una lezione di integrità e solidarietà, valori che restano il cuore pulsante di una comunità sana. Per questo ci siamo impegnati partecipando attivamente alla cerimonia di intitolazione della via e del salone parrocchiale: una dedica affettuosa a Don Virginio, a Don Piergiacomo e a Don Vittorio, costruttore del salone. Ricordare chi erano, cosa hanno fatto significa dare valore non solo agli spazi fisici oggi tanto importanti, ma ciò che essi rappresentano per tutti i lacassesi. Prosegue inoltre il lavoro di ricerca storica sulla Cappella del Trucco: nonostante la documentazione risulti molto frammentaria e di difficile consultazione all'interno degli archivi comunali, abbiamo deciso di estendere le nostre indagini anche all'archivio arcivescovile e all'archivio di stato, cercando di ricostruire i tasselli mancanti della nostra storia. Parallelamente, continua con entusiasmo la collaborazione con l'Antiquarium di Varisella, incentrata in particolare sullo studio e sul restauro dei pezzi recentemente rinvenuti attorno ai ruderi della Torrazza. Attualmente, un'equipe di archeologi è al lavoro per analizzare i reperti; per il mese di ottobre è previsto il restauro effettivo dei pezzi da esporre, a cui seguirà la presentazione del progetto espositivo alla sovrintendenza. Speriamo manchi davvero poco per potervi finalmente mostrare al museo i nuovi manufatti ritrovati e restaurati.



Il lavoro di ricerca continua grazie anche al sostegno di chi crede nell'importanza del nostro piccolo gruppo che, pur disponendo di risorse limitate, mette grande cuore e passione nel mantenere vive le radici del nostro passato".



PER LA CONSULTAZIONE DELLE DELIBERE E DETERMINE, CONSULTARE L'ALBO PRETORIO DIGITALE DAL SITO DEL COMUNE DI LA CASSA

LA CASSA VOCI E NOTIZIE - LUGLIO 2026 N°1
PERIODICO DI INFORMAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
Reg. Trib. Civ. di Torino n° 4065 del 20/05/1989

Marketing, grafica e distribuzione
Servizi Editoriali s.a.s. di Cantamessa Carlo (TO)
& Comgraf Società Cooperativa - Quart (AO)

Per la tua pubblicità: 329 8622268 - adv@comgraf.it

Stampa
COMGRAF Società Cooperativa - Quart (AO)

L'Amministrazione comunale ringrazia gli inserzionisti pubblicitari per aver contribuito alla realizzazione del presente numero.
La Direzione non risponde del contenuto degli articoli firmati, che è di esclusiva competenza e responsabilità degli autori.
Si ringraziano inoltre tutti quelli che hanno contribuito con propri archivi fotografici.

IL BILANCIO DI OUTDOG CINOFILIA ASD ALLA FIERA DI PRIMAVERA: TRA CINOFILIA E SOLIDARIETÀ

In occasione della recente Fiera di Primavera, noi di Outdog Cinofilia abbiamo avuto il piacere di partecipare attivamente a uno degli appuntamenti della nostra comunità. Il nostro stand è stato un importante punto di incontro e confronto con i cittadini, offrendo consulenze informative e promuovendo una cultura cinofila basata sul rispetto e sulla corretta gestione della relazione uomo-cane.
Desideriamo rivolgere un sentito ringraziamento al Comune di La Cassa per l'impeccabile gestione dell'evento e per averci concesso lo spazio e l'opportunità di dare visibilità al nostro lavoro e ai nostri valori.
Ma l'aspetto per noi più significativo della manifestazione è stato il successo dello shooting fotografico solidale, un'iniziativa nata con l'obiettivo di coniugare la passione per gli animali a un sostegno concreto verso le realtà più fragili. Grazie alla generosa partecipazione dei visitatori, che hanno scelto di far ritrarre i propri compagni a quattro zampe in scatti professionali, abbiamo potuto devolvere l'intero ricavato delle offerte al Rifugio di Barbania.
Contribuire attivamente al benessere degli ospiti del Rifugio di Barbania è stata la nostra soddisfazione più grande. Questo risultato testimonia quanto la sinergia tra associazioni e cittadinanza possa fare la differenza per gli animali meno fortunati. Noi di Outdog crediamo fortemente nell'idea che un cinofilo debba, ognuno per le proprie possibilità, esercitare attività di volontariato nel settore.
Ringraziamo sinceramente tutta la comunità locale per la sensibilità dimostrata e per il sostegno concreto alle nostre attività. Forti di questo riscontro, continueremo a lavorare sul territorio con futuri progetti formativi e solidali.



Antonella Bollini Addestratore Cinofilo Outdog Cinofilia ASD

La Cassa: servizi ambientali e raccolta differenziata per un territorio più sostenibile

Nel Comune di La Cassa, la gestione dei rifiuti e dei principali servizi di igiene urbana è affidata al **Consorzio di Area Vasta CISA**, che accompagna cittadini, famiglie e attività economiche nella corretta separazione e nel conferimento dei diversi materiali.
Il servizio principale è rappresentato dalla **raccolta differenziata** porta a porta di carta, imballaggi in plastica e metallo, vetro, organico e indifferenziato, organizzata secondo un calendario periodico consultabile sul sito del Consorzio e consegnato ogni due anni alle utenze direttamente a domicilio. Il corretto utilizzo dei contenitori e il rispetto dei giorni di esposizione migliorano la qualità della raccolta, facilitando il recupero e il successivo riciclo dei materiali.
Dal 1° gennaio 2026, il Comune di La Cassa rientra inoltre tra i Comuni interessati dalla **TARIP (sistema di tariffazione puntuale**): questo sistema, oltre ad introdurre un criterio di maggiore equità, mira a rendere maggiormente responsabile e consapevole l'utente verso la produzione dei rifiuti, collegando l'importo della tariffa anche alla quantità di rifiuto indifferenziato e organico conferito.
A tal proposito, si ricorda che è possibile praticare il **compostaggio domestico**: tale attività permette infatti sia di trasformare gli scarti organici di cucina e i residui del giardino in compost, un fertilizzante naturale utile per orti e piante, sia di avere conseguentemente diritto ad una riduzione sulla propria bolletta.
I cittadini possono inoltre conferire presso le **ecostazioni consortili** i rifiuti che non possono (per tipologia o dimensione) essere inseriti nei contenitori domiciliari, quali: apparecchiature elettriche ed elettroniche, frigoriferi, televisori, inerti, legno, rifiuti pericolosi come oli esausti o bombolette spray e altre categorie di materiali. In particolare, i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche), vengono avviati a impianti specializzati, dove possono essere recuperati metalli, vetro, componenti riutilizzabili e terre rare.
Parallelamente, il servizio di **raccolta ingombranti** permette alle utenze domestiche di smaltire gratuitamente rifiuti di grandi dimensioni direttamente **a domicilio**, secondo una frequenza di raccolta settimanale.

Per aiutare i cittadini a separare correttamente i materiali, il Consorzio mette a disposizione il Dizionario Ecologico e l'applicazione gratuita per smartphone "Junker". In caso di dubbi nell'ambito dei servizi è sempre possibile rivolgersi al

Numero Verde **800.071.302**

Ridurre i rifiuti è il primo passo verso la sostenibilità. Scegli prodotti con meno imballaggi, preferisci articoli riutilizzabili, limita il monouso e acquista solo ciò che ti serve: il rifiuto migliore è quello che non viene prodotto.



AMBULATORIO ESTIVO 2025 - DAL 1° LUGLIO AL 6 SETTEMBRE

Per tutta l'estate i pazienti dei medici di base di La Cassa faranno riferimento all'ambulatorio centrale di Givoletto, in Piazza della Concordia n.5. Dallo scorso 29 giugno e fino al 4 settembre entra infatti in vigore l'organizzazione estiva della medicina di gruppo, prevista dall'accordo tra la Regione Piemonte e i medici di medicina generale, per poter garantire la continuità dell'assistenza durante il periodo delle ferie. I cinque medici di famiglia che operano sul territorio della Val Ceronda e Casternone, ovvero nei Comuni di Givoletto, La Cassa e San Gillio, lavoreranno in forma associata. L'ambulatorio centrale di Givoletto sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. L'organizzazione è stata comunicata direttamente ai pazienti dai rispettivi medici di famiglia, con l'indicazione delle modalità da seguire durante il periodo estivo. Nei due mesi estivi saranno tre i medici in servizio, che si alterneranno per coprire i turni di ferie dei colleghi, prendendo in carico tutti i pazienti del gruppo. L'orario ordinario degli ambulatori riprenderà regolarmente lunedì 7 settembre. Durante il periodo estivo resteranno comunque attivi i principali servizi. Le prescrizioni e le ricette potranno essere richieste tramite l'app dedicata "Elty", mentre per tutti i pazienti impossibilitati a raggiungere direttamente la sede di Givoletto continuerà a essere garantita la possibilità di richiedere la visita domiciliare. Si potrà prendere appuntamento con il proprio medico o con un altro medico del gruppo (se il proprio è in ferie) telefonando al numero 346-822-4160 dalle ore 08:00 alle ore 12:00.

Dopo le ore 20, nei giorni festivi e prefestivi, sarà attivo il servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica), sito a Druento in Via Morandi 7, tel. 116117.

Si ricorda che lunedì 20 luglio sarà chiuso per il recupero della festa Patronale.

Gli Amministratori

“Riviviamo con alcune istantanee la celebrazione per l’intitolazione della via Don Virginio Meloni e la dedica del Salone Parrocchiale a Monsignor Giacomo Candellone, svoltasi sabato 9 maggio ...ancora un sentito ringraziamento per la bellissima e intensa giornata.

L’Amministrazione Comunale

















